



Allegato "A" al verbale n. 1 del 22 marzo 2016

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2015
Azienda Speciale "Camera Arbitrale"
Camera di Commercio di Milano**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 dell'Azienda Speciale "Camera Arbitrale" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in sintonia con i principi contabili previsti dall'articolo 74 del citato d.P.R. come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 protocollo n. 0011044.

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio 2014. Nelle tabelle che seguono si riportano gli scostamenti che evidenziano l'andamento dell'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2015, i cui dettagli sono esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni	12.000,00	5.500,01	-6.499,99
Attivo circolante	10.382.367,13	9.117.954,93	-1.264.412,20
Ratei e risconti attivi	45.360,03	8.449,64	-36.910,39
TOTALE ATTIVO	10.439.727,16	9.131.904,58	
Conti d'ordine	6.547.049,92	6.641.165,50	
TOTALE GENERALE	16.986.777,08	15.773.070,08	
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Variazione
PATRIMONIO NETTO		16.193,87	
Trattamento fine rapporto	347.792,25	356.664,52	8.872,27
Debiti funzionamento	9.764.294,35	8.471.582,00	-1.292.712,35
Fondi per rischi ed oneri	275.369,80	242.369,80	-33.000,00
Ratei e risconti passivi	52.270,76	45.094,39	-7.176,37
TOTALE PASSIVO	10.439.727,16	9.115.710,71	
TOTALE PASSIVO + PATR. NETTO	10.439.727,16	9.131.904,58	
Conti d'ordine	6.547.049,92	6.641.165,50	
A pareggio	16.986.777,08	15.773.070,08	



CONTO ECONOMICO			
RICAVI	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Variazione
Proventi da servizi	1.649.275,55	1.646.209,81	
Altri proventi o rimborsi	412.847,76	393.380,35	
Contributi da organismi comunitari	12.759,16	30.791,71	
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo CCIAA	749.150,21	495.000,00	-254.150,21
TOTALE RICAVI ORDINARI	2.824.032,68	2.565.381,87	-274.844,68
COSTI	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Variazione
Costi di struttura	2.364.283,14	2.260.300,50	-103.982,64
Costi istituzionali	617.907,91	415.506,41	-202.401,50
TOTALE COSTI	2.982.191,05	2.675.806,91	-306.384,14
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	-158.158,37	- 110.425,04	
GESTIONE FINANZIARIA	149.378,94	96.398,14	
GESTIONE STRAORDINARIA	8.779,43	30.220,77	
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00	16.193,87	

ATTIVITA'

L'attivo, come riportato nella tabella che precede, evidenzia una sostanziale variazione dell'attivo circolante all'interno del quale la voce che ha determinato il decremento rispetto al precedente esercizio è il saldo delle disponibilità liquide derivanti da conti correnti bancari. Altra variazione rilevante dell'attivo circolante è il credito nei confronti della CCIAA di Milano.

In sensibile diminuzione anche i crediti per fatture da emettere e gli anticipi a fornitori.

I conti d'ordine rappresentano gli importi richiesti alle parti ed erogati agli arbitri e ai conciliatori nel corso del 2015.

PASSIVITA'

Per la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale si evidenziano le voci rappresentative che determinano gli scostamenti di maggior rilievo e che concorrono quasi per l'intero a determinare il decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.324.016,45:

- debiti vs fornitori, decremento pari ad € 153.044,27 (€343.108,10 - €190.063,83);
- debiti per fatture da ricevere, decremento pari ad € 639.624,56 (€ 978.218,13 - €338.593,57);
- debiti verso CCIAA, decremento pari ad € 353.809,62 (€407.933,34 - €54.123,72).

RICAVI

I ricavi propri (comprensivi dei proventi finanziari e straordinari, degli interessi e delle



sopravvenienze) ammontano ad € 2.070.381,87 e rappresentano l'81,22% del totale dei ricavi aziendali.

Le voci più significative di detti ricavi sono rappresentate dai *proventi da servizi* (pari ad € 1.646.209,81) e *altri proventi o rimborsi* (pari ad € 393.380,35).

Il contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, previsto nel preventivo economico e fissato nel rispettivo preconsuntivo 2015, ammonta a € 495.000,00 e rappresenta il 18,78 % del totale dei ricavi con un decremento del 36,09% rispetto allo scorso anno.

Il totale dei ricavi ordinari è pertanto pari ad € 2.565.381,87 in leggera flessione (- 9,73%) rispetto all'esercizio 2014.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 2.260.300,50.

Le componenti principali sono:

-*spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 30.452,84. Tale voce evidenzia un incremento del 3,42% rispetto all'anno precedente;

-*costo del personale*, relativo alle 20 unità di personale in servizio presso l'azienda alla data del 31/12/2015. Nel corso del 2015 è stato assunto 1 dipendente in "*sostituzione maternità*". Le spese risultano diminuite rispetto all'esercizio precedente a causa della cessazione di 1 risorsa avvenuta nel mese di marzo 2015;

-*costi di funzionamento* per un totale di € 634.392,32, comprendono le spese per prestazione di servizi, le spese per il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;

-*ammortamenti e accantonamenti* pari ad € 56.000,00.

I *costi istituzionali* pari ad € 415.506,41 sono relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività e dei progetti descritti nella relazione illustrativa.

La *gestione corrente* per il 2015 chiude con un disavanzo di € 110.425,04.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 96.398,14 deriva principalmente da interessi maturati al 31/12/2015 sulle giacenze del c/c bancario ordinario intrattenuto presso la l'istituto cassiere (Banca Popolare di Sondrio) e da interessi su operazioni di "*Time Deposit*" (c/c Unipol e c/c Banca Popolare Sondrio). I minori rendimenti derivano dalla diminuzione dei rendimenti sulle operazioni finanziarie di "*Time Deposit*" e dalla diminuzione della liquidità temporaneamente disponibile per investimento (ottemperanza disposizioni D.L.vo 192/2012 e allungamento tempi di incasso delle entrate dovuto alla crisi finanziaria).

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 30.220,77, da imputarsi prevalentemente al minor importo IRAP e IRES definito in dichiarazione rispetto a quelli imputati a bilancio 2014.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di esercizio di € 16.193,87 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 02/11/2005 n. 254, dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Camerale che adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla sua destinazione.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura; al fine della verifica della capacità dell'autofinanziamento dell'Azienda speciale è necessario confrontare, tenendo conto del contenuto della circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007, i ricavi propri al netto del contributo camerale con i costi di struttura legati al funzionamento dell'Azienda speciale e non già con gli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Azienda.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si prende atto che è stato operato l'accantonamento a



titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. In particolare, nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche di cassa, i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Nelle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei revisori, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del d.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 Giugno 2011, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 22 marzo 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Sig. Fausto RICCIARDI - Presidente

Dr.ssa Anna LO PIZZO - Componente

Dr. Gabriele SANTALINI - Componente